

*Prova non estratta  
facile*

**PROVA SCRITTA A**

1. Quale delle seguenti malattie non segue la catena di trasmissione fecale-orale?
  - a. Epatite virale A
  - b. Colera
  - c. Botulismo
  - d. Infezioni tifo-paratifiche
  
2. La promozione della salute è:
  - a. un processo che tende ad evitare la presenza di fattori dannosi o di minacce alla salute e lavora attivamente per prevenire le malattie
  - b. un processo che mette in grado le persone di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarla
  - c. un processo in cui si individua precocemente l'insorgere di problemi di salute, mettendo rapidamente in atto misure atte a ridurre al minimo l'impatto sull'individuo
  - d. un processo in cui gli operatori sono coinvolti nella riabilitazione dell'individuo
  
3. Cosa si intende per focolaio epidemico:
  - a. si parla di focolaio epidemico quando una malattia infettiva è limitata a un singolo soggetto
  - b. si parla di focolaio epidemico quando la fonte dell'infezione non è nota
  - c. si parla di focolaio epidemico quando una malattia infettiva provoca un aumento nel numero di casi rispetto a quanto atteso all'interno di una comunità o di una regione ben circoscritta
  - d. si parla di focolaio epidemico quando in una malattia infettiva gli agenti patogeni sono trasmessi da vettori, come ad esempio zanzare e zecche
  
4. Per empatia si intende:
  - a. la capacità di porsi in maniera immediata nello stato d'animo o nella situazione di un'altra persona
  - b. capacità di emozionarsi ai racconti dell'utente e rafforzare le emozioni positive
  - c. far rivivere all'utente le emozioni che tende a rimuovere
  - d. rafforzare la capacità dell'utente di esprimere e comprendere le proprie emozioni
  
5. Tra i metodi attivi di apprendimento si possono elencare:
  - a. osservazione, lezione frontale
  - b. discussione, simulazione, problem-solving, role-playing, problem based learning
  - c. quelli basati sull'informazione a disposizione
  - d. quelli basati sul ruolo dell'apprendista
  
6. A cosa serve l'Acido Folico:
  - a. a prevenire malformazioni congenite
  - b. produzione di nuove cellule per il nostro organismo ed è stato riconosciuto come essenziale nella prevenzione di alcune malformazioni congenite
  - c. a prevenire patologie cardiovascolari
  - d. non serve per la prevenzione

*CR*

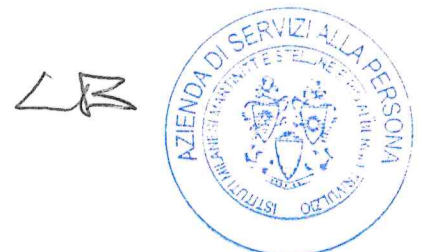


7. Gli Arbovirus sono:
- virus trasmessi da insetti a vertebrati
  - virus responsabili della malattia del mosaico di alcuni vegetali
  - virus che provocano tumori nei vegetali
  - un sottogruppo di coronavirus
8. Quale dei seguenti non fa parte dei fattori di rischio modificabili?
- Alimentazione
  - Diabete
  - Età
  - Consumo di alcol
9. Quali misure preventive non farmacologiche sono indicate per prevenire il contagio da SARS- CoV 2
- indossare la mascherina
  - mantenere il distanziamento
  - lavare frequentemente le mani
  - tutte le precedenti risposte, considerando che nessuna misura da sola è efficace ma la loro combinazione sinergica può ridurre significativamente il rischio
10. I principali obiettivi della sorveglianza della Legionellosi sono:
- monitorare la frequenza di legionellosi sia dal punto di vista epidemiologico che clinico-nosologico (con attenzione ai fattori di rischio), identificare eventuali variazioni nell'andamento della malattia
  - monitorare la frequenza di legionellosi sia dal punto di vista epidemiologico che clinico-nosologico (con attenzione ai fattori di rischio), identificare eventuali variazioni nell'andamento della malattia, identificare cluster epidemici di legionellosi dovuti a particolari condizioni ambientali al fine di evidenziare i fattori di rischio ed interrompere la catena
  - identificare eventuali variazioni nell'andamento della malattia, identificare cluster epidemici di legionellosi dovuti a particolari condizioni ambientali al fine di evidenziare i fattori di rischio ed interrompere la catena
  - nessuna delle alternative è corretta
11. Secondo le raccomandazioni attuali, l'allattamento può essere proseguito, anche dopo l'introduzione di altri alimenti, fino al compimento di:
- 2 anni
  - 6 mesi
  - 18 mesi
  - 9 mesi
12. Quale tra le seguenti affermazioni è corretta rispetto alla campagna vaccinale covid:
- deve essere basata sulla somministrazione delle dosi disponibili prima possibile
  - le esigenze della campagna vaccinale non tengono conto della situazione epidemiologica
  - le esigenze della campagna vaccinale cambiano in relazione alla situazione epidemiologica
  - le piccole comunità non sono prese in considerazione all'interno della campagna vaccinale

CB



13. Le strategie di prevenzione e controllo delle infezioni:
- sono rivolte esclusivamente all'ambito ospedaliero
  - sono un tema di attualità soprattutto in riferimento alle conseguenze delle recenti emergenze sanitarie della pandemia e dell'antimicrobico-resistenza
  - riguardano esclusivamente i pazienti ad elevato rischio di contrarre un'infezione
  - sono rivolte solo ai pazienti ricoverati nelle unità di terapia intensiva
14. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'igiene delle mani in ambito assistenziale rappresenta:
- la misura meno efficace per ridurre il rischio infettivo
  - la misura di prevenzione che non fa parte delle precauzioni standard
  - la misura più efficace per ridurre il rischio di trasmettere microrganismi potenzialmente patogeni da un paziente all'altro
  - la misura di riduzione delle infezioni solo se eseguita insieme alla frizione alcolica delle mani
15. Il Calendario per la Vita prevede all'età adolescenziale l'offerta dei seguenti vaccini:
- HPV, meningococco C, dTpaIPV, MPR
  - Meningococco coniugato ACWY, HPV in almeno due coorti femminili e nei maschi dodicenni, dTpaIPV
  - PCV13, MPRV, dT, HPV nelle dodicenni
  - DTP-IPV, MPR, Meningococco C, HPV per tutti
16. Quali sono gli obiettivi del counselling vaccinale?
- Condividere le informazioni, favorire la consapevolezza dei benefici e dei rischi della vaccinazione
  - Convincere l'interlocutore della validità delle proprie tesi
  - Prendere decisioni al posto dell'altro, sulla base di conoscenza scientifica fondate
  - Scambiare opinioni su argomenti di interesse comune
17. Che tipo di indagine si effettua per la ricerca di cellule neoplastiche durante l'analisi del pap-test?
- citologica
  - batteriologicala
  - istologica
  - nessuna delle precedenti
18. Ogni quanti anni è previsto il richiamo dTPa nell'adulto:
- 10 anni
  - 5 anni
  - 15 anni
  - Non sono previsti richiami
19. In Regione Lombardia la fascia di età a cui viene proposto lo screening del colon retto è:
- 50-74 anni
  - 45-49 anni
  - 50-60 anni
  - 40-70 anni





20. Le Infezioni acute da virus Chikungunya, Dengue e Zika vengono trasmesse all'uomo da quale vettore?
- Zanzare del genere Culex
  - Zanzare del genere Aedes
  - Zanzare del genere Anopheles.
  - Zecche del genere Ixodes
21. Per “rischio” si intende:
- La probabilità che un pericolo potenziale causi un danno in uno specifico contesto
  - Un pericolo potenziale
  - Un danno potenziale
  - Un azzardo
22. Negli screening un falso positivo è:
- un sintomo riportato dalla donna con mammografia positiva
  - un test sospetto e negativo all'approfondimento
  - un sintomo riportato dalla donna con mammografia negativa
  - un test sospetto e positivo all'approfondimento
23. La sorveglianza nell'ambito delle malattie infettive è:
- analisi continua di tutti gli aspetti che riguardano l'incidenza e la diffusione di una malattia a scopo di controllo
  - la raccolta, l'analisi, l'interpretazione, la risposta e la comunicazione dei risultati
  - la raccolta sistematica e continua dei dati riguardanti lo stato di salute di una comunità
  - tutte le precedenti risposte sono corrette
24. L'assistente sanitario è una figura qualificata per la visita domiciliare
- per formazione e competenza
  - solo per formazione
  - per regolamento aziendale
  - solo per consuetudine
25. La principale misura per contrastare i rischi da agenti biologici a trasmissione ematica (HIV, HBV, HCV) in ambito sanitario è:
- praticare la massima attenzione nel manipolare oggetti taglienti e appuntiti potenzialmente contaminati da sangue o altri liquidi biologici e provvedere subito al loro corretto smaltimento come rifiuti in appositi contenitori rigidi
  - il lavaggio mani e mascherina facciale con valvola
  - l'utilizzo di mascherine facciali filtranti e guanti monouso
  - l'utilizzo di guanti monouso provvedere subito al loro corretto smaltimento come rifiuti urbani



26. Cosa si intende per infezioni nosocomiali:

- a. infezioni contratte durante l'assistenza sanitaria, che possono verificarsi in qualsiasi contesto assistenziale e che al momento dell'ingresso nella struttura o prima dell'erogazione dell'assistenza non erano manifeste clinicamente, né erano in incubazione
- b. infezioni contratte durante un viaggio all'estero che non erano manifeste clinicamente, né erano in incubazione prima della partenza
- c. infezioni causate da virus trasmessi da vettori artropodi (come per esempio zanzare, zecche e flebotomi) tramite morso/puntura
- d. sono infezioni che interessano gli animali

27. Secondo il “Piano nazionale prevenzione vaccinale 2017-2019 (Pnpv) per la popolazione over 65:

- a. è importante offrire solo la vaccinazione antinfluenzale
- b. è obbligatoria la vaccinazione anti-pneumococco
- c. è valutabile la vaccinazione anti-pneumococco in persone suscettibili
- d. è raccomandata l’offerta della vaccinazione antinfluenzale, della vaccinazione anti-pneumococco, il vaccino anti Herpes Zoster e in persone suscettibili può essere valutata anche la somministrazione di altri vaccini normalmente somministrati nelle fasce di popolazione più giovani

28. In caso di lavaggio con acqua e sapone cosa viene raccomandato di fare:

- a. effettuare il lavaggio delle mani con acqua e sapone e subito dopo igienizzare le mani con gel alcolico
- b. non rimuovere monili ed orologi
- c. effettuare il lavaggio delle mani velocemente
- d. effettuare correttamente la gestualità indicata dalle linee guida non tralasciando nessuna area delle mani

29. Influnet è:

- a. un vaccino antinfluenzale
- b. il sistema nazionale di sorveglianza epidemiologica e virologica dell’influenza
- c. un bollettino annuale sull’influenza
- d. nessuna delle precedenti

30. Diversi studi hanno individuato molteplici fattori che aumentano il rischio di caduta al domicilio nell’anziano. Alcuni di questi, principalmente l’età avanzata e il sesso, non possono essere modificati, ma costituiscono importanti indicatori per definire le classi di rischio. Altri fattori possono essere modificati con interventi diversi. Il loro riconoscimento costituisce, quindi, la base della prevenzione sia primaria sia secondaria delle cadute. Quali tra questi sono considerati fattori di rischio per le cadute:

- a. storia di precedenti cadute e paura di cadere
- b. assunzione di determinati farmaci che possono aumentare l’alterazione della mobilità e l’alterazione della vista
- c. rischi domestici e isolamento sociale
- d. tutte le precedenti risposte sono corrette

